

Funzione Pubblica

Prot. n. 491

Salerno, lì 11 marzo 2025

Al Direttore Sanitario Dea Nocera/Pagani/Scafati
Al Direttore Sanitario Asl Salerno

e.p.c.

Al Servizio Gestione Risorse Umane
Ai delegati RSU/RSA/RLS
Ai lavoratori interessati

Oggetto: Gravi Criticità Pronto Soccorso - P.O. Umberto I Nocera Inferiore

In riferimento all'oggetto e a seguito di numerose segnalazioni da parte dei lavoratori, la scrivente organizzazione sindacale intende rappresentare le gravi condizioni in cui operano i lavoratori afferenti al Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Nocera Inferiore.

Nello specifico, è fondamentale evidenziare che, allo stato attuale, il servizio di Pronto Soccorso effettua circa 60.000 accessi all'anno, con un notevole incremento dell'utenza proveniente anche dall'hinterland napoletano.

Tuttavia, il numero di infermieri e OSS operanti attualmente è rispettivamente di 7 e 4 unità per turno, del tutto insufficienti a garantire i Livelli Minimi Essenziali di Assistenza. A tal proposito, si segnala che in caso di assenza per malattia o ferie, tali figure professionali non vengono sostituite, poiché non è consentito il lavoro straordinario e non vi è l'assegnazione di ulteriore personale nonostante tra gravidanze e malattie lunghe ci siano ulteriori 6 unità indisponibili e mai sostituite.

In aggiunta, sembra che di recente siano state acquistate numerose barelle che, anziché essere utilizzate per il trasferimento dei pazienti, i quali, una volta stabilizzati, dovrebbero essere ricoverati in posti disponibili e non lasciati nei corridoi dei reparti, vengono "ricoverati" in Osservazione Breve Intensiva, dove vengono effettuate di continuo numerose indagini diagnostiche anche di carattere invasivo quali paracentesi, toracentesi, rachicentesi, somministrazione di terapia omissis, al pari di un ricovero.

Inoltre, è importante rappresentare che con l'approvazione del nuovo atto aziendale, l'OBI non è prevista, ma dovrebbe esserci una struttura di Medicina d'Urgenza, autonoma e con personale dedicato, sia per gli infermieri che per gli OSS.

Pertanto, alla luce di quanto espresso, la scrivente organizzazione sindacale ritiene non più procrastinabile questa grave condizione di lavoro e chiede, con urgenza, che il personale operante nel Pronto Soccorso non venga utilizzato per il servizio di Osservazione Breve Intensiva.

Al contempo, si richiede l'assegnazione di almeno 10 unità infermieristiche e 5 OSS per tale attività, poiché si configura come Medicina d'Urgenza.

Si ravvisa che, in assenza di riscontro, la scrivente si vedrà costretta ad avviare le prerogative sindacali del caso.

Tanto si doveva per opportuna conoscenza e competenza.

Il Segretario Aziendale
Vincenzo Ferrara

Il Coordinatore Area Centro Nord
Andrea Pastore

Il Segretari Provinciale
Alfonso Della Porta

Firme autografe omessa ai sensi
Dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993